

# IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per il Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo semestrale  
Un numero separato  
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4,00; minimo L. 15,00.

Lire 12,00  
> 7,00  
> 0,50

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
UDINE - Via Jacopo Marinoni, 8, pianoterra  
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER  
Successore ten. colonnello KLAMPFERER cav. RODOLFO

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0,50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Corsi, Liste ecc. L. 1,50.  
Gli abbonamenti non disdetti per raccomandato un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

## La nuova campagna serica nel Friuli

### La produzione dei bozzoli

La posizione economica dell'agricoltore, di piccolo e medio censo, quale appare nei nostri paesi, è oggi assai difficile sia per il nuovo tenor di vita assunto da ogni ceto di persone, ed al quale non si vuol rinunciare, sia per la pressione tributaria, sia per la difficoltà che tutti hanno di ottenere dei proventi extra-patrimoniali, entrate delle quali, presente grande bisogno anche la classe agricola. Per cui i bachicoltori, quest'anno, si sono rivolti con maggiore e rinnovato ardore alla coltivazione del baco da seta: tutti hanno cercato di allevare un buon numero di oncie, nonostante il ribasso che i bozzoli hanno avuto l'anno decorso.

Le nascite dei bachi furono dunque abbondanti sia nelle camere di incubazione, istituite a cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura, sia presso le famiglie. Senonché le grandi speranze degli agricoltori, intorno al buon esito di questa produzione, furono in parte contrariate da due fatti climatici, e cioè:

a) Da una parziale brinata, che ha danneggiata la foglia in alcuni paesi del medio Friuli.

b) Dalla pioggia persistente del mese di maggio, durante il quale si sviluppa la foglia di gelso. Per tale condizione sfavorevole del tempo, la foglia ha tardato a svilupparsi ed ha un minore «rendimento» nel consumo. Inoltre non va dimenticato che la rendita del bozzolo dipende dalla «bontà» della foglia che ha nutrito il baco e che la eccessiva umidità dell'annata ha prodotto una «cattiva» foglia, per modo che i bozzoli daranno un rendimento in seta molto mediocre. Per fortuna, il sole è ritornato quando i bachi avevano ancora consumata poca foglia, cioè allorché si trovavano alle prime «mude», ed il bel tempo sopraggiunto ha poi migliorata anche la foglia e quindi l'allevamento del baco.

Nonostante queste difficoltà dunque, la produzione bacologica, quest'anno, appare buona ed abbondante; pochissimi sono i casi nei quali i bachi andarono male, pochissime le oncie distrutte. Per cui il raccolto, nel Friuli, sarà ugualmente abbondante e le speranze degli agricoltori, su tale provento, non saranno vane.

### Il mercato serico

E' noto come l'anno scorso il mercato dei bozzoli ebbe una grande depressione, i prezzi scesero quanto mai e gli industriali vissero «alla giornata». Per modo che oggi hanno esauriti, o quasi, i bozzoli di cui si erano forniti. Inoltre l'incertezza del valore della moneta aveva in generale in ogni commercio, ed in particolare nel campo serico, rallentato ogni contrattazione. Non dico che quest'anno la «stasi» del commercio si possa considerare cessata, che la «crisi» economica sia risolta; ma con la legale stabilizzazione della moneta si è resa meno «aleatoria» la contrattazione di qualsiasi «bene» e quindi anche quella dei bozzoli e della seta.

Nel riaprirsi del mercato, al momento dell'ammasso, si potrà dunque verificare una accentuata ripresa del commercio serico; gli industriali cercheranno di accaparrarsi importanti partite di bozzoli. E ci sarà una ripresa sensibile nelle «compre dirette» da parte dei filandieri, fatto questo che appare giustificato e prevedibile per due ragioni:

1. Perché gli industriali avranno bisogno di rifornirsi di bozzoli, specialmente di quelli friulani.

2. Perché tornerà loro facile ottenere dagli agricoltori la vendita diretta dei bozzoli, dietro pagamento immediato, perché, come ho premesso, il contadino ha bisogno di denaro. Ed infatti si sono visti numerosi filandieri, nei nostri paesi, predisporre degli ammassi per il nuovo raccolto.

Quale sarà il prezzo dei bozzoli per la nuova campagna?

E' già risaputo che il prezzo dei bozzoli dipende dal corrispondente prezzo della seta, e, indirettamente, dalle quotazioni del cambio, giacché la seta è un articolo di esportazione, e quindi il suo prezzo è in relazione con gli indici del cambio stesso; inoltre il prezzo della seta, e quindi dei bozzoli, viene regolato dai prezzi di concorrenza offerti dai paesi orientali (Cina e Giappone) che offrono al mondo una grandiosa produzione serica.

Per cui, sia perché quest'anno la nostra moneta si è stabilizzata sulla quota 92 (ver-

so Londra), in luogo di quella di 90 dell'anno decorso, sia per il maggiore risveglio che si potrà avere nelle contrattazioni, si può affermare che il prezzo base della nuova campagna bozzoli sarà superiore di 1-2 punti rispetto a quello dell'anno scorso. Il prezzo dei bozzoli dunque, nella nuova campagna, potrà oscillare sulle 17-18 lire.

### Gli essiccatoi cooperativi

E' naturale però che il margine di rialzo di prezzo potrà essere maggiormente rilevato presso gli Essiccatoi Cooperativi. Perché, per es. le lire 18, saranno pagate dai commercianti ammassatori soltanto per alcune partite di bozzoli, per quelle migliori ed a seconda del momento, cioè del maggiore o minore bisogno d'acquisto.

Invece, se nella nuova campagna sarà veramente possibile di realizzare un prezzo, netto da spese, di lire 18, la Cooperativa bozzoli lo farà ottenere a tutti gli asso-

ciati, per qualunque partita. Inoltre i bachicoltori avranno maggior interesse, cioè maggiore probabilità di ottenere il «giusto prezzo massimo», portando i bozzoli presso un Essiccatoio ben organizzato, che ha tutti i mezzi occorrenti alla propria funzione e che ammassa un rilevante quantitativo di bozzoli; perché in tale caso le spese di gestione saranno poche in confronto all'ammontare del ricavo dei bozzoli, cioè avranno poco «peso» nel determinare il prezzo di liquidazione dei bozzoli stessi. Al contrario, sarà difficile, a parità di condizioni, realizzare detto prezzo da parte del bachicoltore che si serve di un Essiccatoio male organizzato e che ammassa un piccolo quantitativo di bozzoli; perché in tal caso le spese si faranno maggiormente sentire sull'ammontare del ricavo dei bozzoli.

Pertanto la via dell'Essiccatoio Cooperativo resta la forma migliore, onde ottenere il «giusto» prezzo dei bozzoli e gli agricoltori, che ne hanno sperimentata la verità, non devono dimenticare questa forma di «vendita in comune», dinanzi alle attuali ristrettezze economiche.

Dott. Trauner

## Il porto di Fiume e le miniere dell'Arsa

Trattando del movimento commerciale degli altri due Porti Adriatici settentrionali, cioè di Fiume e Venezia e mettendoli a diretto confronto con quelli di Trieste noi osserviamo che già fin dal 1922 il porto di Trieste superava quello di Venezia di oltre 1 milione di tonnellate (sebbene quest'ultimo fosse ritenuto secondo, dopo Genova, fra i porti italiani) e, nel 1923 il traffico di Trieste superò di più del doppio il traffico di Venezia. Le statistiche invero rimarcavano 4 milioni e 71 mila tonnellate per Trieste; 2 milioni e 13 mila tonnellate per Venezia. La parabola decisamente ascendente del porto triestino, specie nel periodo settembre-dicembre 1923 aveva avuto come contrappeso un periodo di ristagno più grave di quello di tutti gli altri mesi dell'anno da parte di Venezia.

Quest'improvviso incremento del movimento portuale triestino non è da ritenersi ch'esso si sia verificato solamente a scapito di quello veneziano ma una seconda ragione ben più grave ne giustificava ed illustrava il fenomeno vale a dire l'assoluta inattività del Porto di Fiume alla forzata ed ormai annosa passità del quale Trieste aveva cercato di supplire col far convergere nel suo porto i traffici che altrimenti avrebbero dovuto sboccare nella gloriosa città del Quarnero.

E pertanto se noi esaminiamo quale fosse la situazione del porto di Fiume nel 1913 noi rileveremo ch'esso ebbe un movimento complessivo di 40.783.131 q.li. Questo solo fatto è bastevole a dimostrare la sua florida quanto mai lusinghiera posizione goduta sui mercati internazionali. Ora però che una nuova era di vita commerciale si proietta sull'orizzonte della fatidica e disputata Perla del Quarnero, la cui passione politica ebbe fremiti d'angoscia per tutti coloro che si immedesimarono della sua lunga e martoriata attesa, occorre che il governo si proponga di premiare anche materialmente lo spirito tenace di sacrificio e la devozione assoluta dimostrata dai suoi abitanti alla madre patria italiana, col metterla a più diretto contatto con i centri spirituali e commerciali nostrani, allacciandola mediante un tronco ferroviario a doppio binario con Trieste che decurtasse di parecchi chilometri l'attuale gomito mostruoso Trieste-S. Pietro del Carso-Fiume.

### Il centro minerario dell'Istria

Codesto tronco ha un percorso di chilometri 56,40, e possiede un solo binario a forti pendenze (il 25 per mille nel tratto Giordani-Abbazia, Mattuglie-Fiume e raggi di curvatura minima di m. 270).

L'insufficienza di questa linea è di per sé evidentissima e non ha bisogno di dimostrazioni tanto più poi se la si volesse mettere in rapporto con l'esigenza imminente del centro minerario dell'Istria che fa capo ad Albona metropoli italiana del carbone. L'Istria ha il vanto di possedere le più importanti miniere carbonifere d'Italia: le miniere dell'Arsa, sconosciute ai più e sulle quali abbiamo creduto opportuno darne un breve e rapido cenno per richiamare l'attenzione degli studiosi non solo, ma anche per mettere in rilievo l'altissimo valore ch'esse hanno, sia per la situazione strategica in cui si trovano, sia inoltre per il contributo che possono dare alla nostra rinascita industriale

ed economica. Le miniere più importanti si trovano pertanto nella Valle dell'Arsa e nella zona segnata dalle alture di Chersano Carpano fino ad Albona. Esse sono state investite per lo sfruttamento dalla Società «Arsa» per una estensione di circa 8 Km. quadrati e sono regolarmente coltivate mediante l'impiego di duemila operai. Il bacino carbonifero dell'Arsa se rappresenta odiernamente il maggior centro di produzione è constatato d'altra parte che tutta l'Istria presenta immense riserve del prezioso minerale. Esistono infatti dei filoni carboniferi che raggiungono lo spessore di 41 cm, a Grancino mentre a Montona e Villadai si sono rintracciati dei filoni variabili dai 20 ai 40 cm. Lo sviluppo totale raggiunto fino ad oggi dalle gallerie istriane della Soc. Arsa supera la lunghezza complessiva di 110 Km. e la profondità dei singoli pozzi varia dai 120 ai 228 metri.

Le peculiari proprietà poi del carbone dell'Arsa sia per la compattezza, lucentezza e capacità di conservarsi all'esposizione e di non subire l'influenza degli agenti atmosferici, lo hanno fatto assegnare nella categoria dei litauraci a fiamma lunga. Dalle molteplici analisi eseguite su di esso a più riprese è risultato ch'esso contiene le seguenti percentuali medie:

Acqua	1,55 %
Ceneri	9,75 »
Zolfo tot.	7,73 »
Azoto	1,29 »
Materie volatili	45,89 »
Carbone fisso p. d.	42,40 »
Calorie Mahler	71,24 per Kg.

Questi dati rilevano evidentemente l'elevato suo potere calorifico. Ma v'ha di più ancora!

Il carbone dell'Arsa si presta alla distillazione, specie quella a bassa temperatura e cioè fra i 5 ed i 600 gradi. Sottoposto a questa operazione esso lascia un residuo di semicoke compatto che è indicatissimo per gli usi industriali, a cui viene adibito presentando dal 12 al 16 per cento di materie volatili e forte riduzione di zolfo. Ciò nonostante questi lusinghieri risultati, la produzione annua nel bacino dell'Arsa non viene ad oltrepassare le 200.000 tonnellate di carbone, mentre le riserve sono immense e potrebbero, con una intensificata e più ampia coltivazione, alleviare l'entità delle importazioni dall'estero e consentire l'impiego di una più numerosa mano d'opera, mitigando i danni derivanti dalla disoccupazione ed assicurando alla regione i frutti del benessere economico.

### Quali le prospettive per il futuro?

Ma per il raggiungimento di questo nobile fine ostano primieramente l'alto costo della produzione, i fustosi dazi doganali, nonché l'esorbitante tasse ed imposte per cui una tonnellata di carbone d'Istria viene quasi ad eguagliare il costo di una tonnellata di carbone inglese, pur avendo un numero di calorie inferiori. Inutile sforzo sarebbe perciò quello d'insistere nuovamente sulla convenienza di riformare anche in questo campo l'assurdo quanto pesante sistema tariffario doganale, rendendolo più semplice e più snello, ed oseremo aggiungere anche più comprensivo e più equo, e tale inoltre che dia adito agli imprenditori di buona

volontà, di tentare lo sfruttamento delle altre zone incolte, se a queste probabili e lodevoli iniziative private, non venisse data dal governo anche l'assicurazione, che l'inizio dei lavori d'impianto e d'assaggio del terreno carbonifero, sarebbe tosto susseguita la costruzione d'una celere e moderna via ferroviaria di comunicazione fra Trieste e Fiume, la quale potesse percorrere il territorio istriano non troppo lungi dalla fonte di produzione stessa.

Queste nostre ipotesi trovano anche la loro avvalorazione logica nel fatto che esse sono in diretto rapporto e connessione con il futuro movimento del porto di Fiume.

Non v'ha dubbio che l'italianissima città del Quarnero liberata ora e per sempre dalla critica quanto servente situazione politica in cui si dibatteva fin dal novembre 1918 ed in cui essa nella sua vigile e tragica passione vedeva soffocato ed oppresso ogni tentativo di rinascita, cercherà affannosamente di risollevarsi dalla depressione economica per mirare decisa alla riconquista del lusinghiero e glorioso primato commerciale riservato dal destino e dalla sua favorevole posizione portuale.

E' mestieri affermare fin d'ora, che il suo avvenire ed in gran parte quello della nazione italiana consiste nella rinascita del suo hinterland. E questo non è un modo di dire qualunque poiché la conferma perspicace di queste nostre peculiari asserzioni trovano riscontro in un inciso originale del Presidente del Consiglio che osservò essere l'oriente l'unico e più adatto mercato per lo smaltimento dei nostri prodotti industriali, per la collocazione conveniente e fruttifera dei nostri capitali, e per lo sfogo sicuro della nostra sovrabbondante mano d'opera.

dott. Francesco di Gasparo

## Il Friuli all'Esposizione di Milano

Com'era da prevedersi, alla Fiera-Esposizione di Milano il nostro operoso Friuli, sempre presente a tutte le manifestazioni di lavoro e vicine e lontane, ha favorevolmente impressionato, e presentemente attira l'attenzione dei numerosissimi visitatori che giornalmente affluiscono alla Mostra colla sua varia, multiforme e perfetta produzione. Ma lasciamo la parola ad un autorevole confratello milanese:

Ed ora rivediamo un poco, come nelle tele affrescate del Leoncini che girano attorno alle pareti di questo padiglione del Friuli, le regioni dove passò la bufera della grande guerra, ritrasformate in fucine di lavoro fecondo e di operosità alacre; rivediamo le foreste della Carnia e quelle dell'alto e medio Friuli, i pini, gli abeti e la rici che il cannone schiantava e le esigenze dell'esercito facevano radere al suolo per farne ricoveri e capanne, fornire ora annualmente 1.400.000 quintali di legna da fuoco e 14.000 metri cubi di legna da lavoro; vediamo i minatori di zinco e piombo uscire dalle baracchette sepolte sotto la neve, dove il fante riposava dalla fatica delle prime linee, e salire a bordo delle piccole Decauville per recarsi alle miniere; vediamo le belle pianure friulane e le distese dei campi e le ubertose e ridenti Prealpi fornire ogni anno 400.000 chilogrammi di frumento, 1.700.000 chilogrammi di granturco, 9.000.000 di chilogrammi di foraggio, 350.000 litri di vino, 6000 quintali di tabacco; 6.000.000 di kg. di bozzoli che saranno lavorati in 33 filande, con una produzione annuale che occupa il secondo posto in quella delle regioni italiane con 400.000 kg. seta; 10 milioni di kg. di tessuti di cotone lavorati da 2350 telai, da 450.000 fusi di filatura e ritoritura e da 7000 operai.

E lungo il fiume che vide scendere le correnti degli invasori di Caporetto troveremo tre grandi stabilimenti che producono 250.000 tonnellate di cemento all'anno, mentre le acque inerpate per tanti mesi dal rombo del cannone o tinte del sangue degli eroi, convogliate ora dalla sapiente opera di pace, si trasformano in 150.000.000 di kilowatt-ora dei quali il 15 per cento andrà ad illuminare e riscaldare le abitazioni e gli stabilimenti ed il rimanente a dare alle macchine l'impulso ritmico e febrile di una molteplice attività, integrata da quella che l'operaio e l'artefice, ritornati alle terre e alle case abbandonate, dove hanno ritrovato la pace del lavoro e la serenità dei campi, vanno svolgendo in un ambiente di sicurezza, di tranquillità e di incoraggiamento.

Così la Fiera-Esposizione di Milano tra le varie e innumerevoli manifestazioni della produzione regionale, può annoverare quest'anno i mobili artistici di Gemona, quelli in vimini che ornarono anche la I. classe della Motonave «Saturnia», i pregevoli lavori in rame sbalzati dell'Industria del rame

### LA PREDILIANA

## Autorevoli consensi

Pubblichiamo l'autorevole adesione del generale Luigi Segato, chiaro ed emerito competente di strategia militare, in margine alla nostra campagna condotta sulla riconosciuta necessità ed importanza che riveste la costruzione della ferrovia del Predil.

«Ho letto il bellissimo articolo "Il porto di Trieste ed il suo retroterra", non solamente con interesse e diletto spirituale, ma anche con mio profitto, perchè con lucida e chiara sintesi, frutto di profonda padronanza della materia, Ella fornisce un quadro delle esigenze ferroviarie del Friuli nei riguardi delle sue relazioni e con gli stati tedeschi e slavi, venendo alla conclusione come, tenuto anche conto degli inconvenienti di carattere tecnico e di carattere politico che presentiamo le tre linee esistenti - Pontebba, Piedicolle e Postumia - inconvenienti che hanno la loro ripercussione nel campo economico, solamente con la costruzione della Prediliana si potrà, almeno in parte, ovviare. E poiché tali conclusioni nel campo economico, coincidono perfettamente con quelle cui si arriva esaminando la questione nei riguardi degli interessi militari, come del resto, con vera fede apostolica e con rara competenza, da parecchi anni sta dimostrando l'illustre geometra Piccini, così io nutro fiducia che ben presto alle parole succedano i fatti e che venga posto mano a quella linea la quale conferirà ad un tempo alta efficacia alla nostra difesa al confine orientale ed alla nostra prosperità economica».

in Udine, pizzi caratteristici di canapa in stile antico, damaschi, broccatelli, e mosaici dei mosaicisti di Spilimbergo.

E sulle centinaia di portatori, di anfore, di portacenere, di coppe, di urnette, di statuette in ceramiche istoriate di Pordenone brillerà dalle finestre spalancate alla primavera questo primo sorriso di sole, con un tenue raggio che penetrato di tra i rami di un piccolo delizioso giardino forse guiderà l'occhio di qualche ex-combattente ad uno dei tanti piatti disseminati su questi tavoli che riconduranno a lor volta il suo pensiero ancor più lontano, con quella figura, disegnatasi dal Polesello di un vecchio stonatore, un po' alticcio, che sembra camminare traballando sui sassi di uno scabro sentiero con fisarmonica a tracolla, finché qualcuno non gli sussurri un po' ironico: «Sune che ti passe», suona che ti passa; così come al fante, sorpreso fuor del ricovero a guardare malinconicamente in solitudine le nuvole vaganti, qualche compagno più scapigliato suggeriva «Canta che ti passa...».

Vi è, in tutto questo sfilare di attività, in questi ordinati segni di un'arte creatrice, il senso di rinascita, dopo la guerra che affiora con le sue reminiscenze lontane, così come richiamano la nostra pietà e la nostra tenerezza questi lavori in ferro e in rame degli orfani di guerra dell'Istituto Nazionale di Rubignacco, ai quali, nelle vaste aule della loro grande casa «dice il sonante lavoro che lo spirito animatore di Benito Mussolini risplende fra i figli degli eroi».

### Campi sperimentali, gelseti, conigliere, campi di allevamento, officine, scuole, dicono in una numerosa serie di fotografie quanto la nazione abbia saputo allestire per l'educazione, la tutela e l'avvenire di queste giovani creature per le quali l'amore della Patria riempie il vuoto lasciato da chi per la Patria ha sacrificato la vita.

## Lieve diminuzione dei prezzi all'ingrosso

L'indice settimanale dei prezzi all'ingrosso per la 5.a settimana di maggio presenta un lieve ribasso rispetto alla settimana prec. essendo passato da 496,51 a 496,33 diminuzione che se in via assoluta può apparire poco importante è però significativa per la tendenza al ribasso che presentano i generi vegetali per i ribassi nei cereali e nei risi ed è diminuito da 639,54 a 629,54 a 629,50 e quello delle derrate alimentari animali da 503,92 a 500,60. Presentano anche delle diminuzioni le materie tessili da 463,37 a 462,37 i prodotti chimici da 442,87 a 442,57 ed i prodotti vegetali vari da 514,61 a 510,82 mentre sono in aumento le materie industriali varie da 549,98 a 554,12 per l'aumentato prezzo della benzina ed i minerali e metalli da 525,61 a 427,86. Per l'aumento del prezzo dello stagno, l'indice dei prezzi in oro nella settimana è diminuito da 135,6 a 135 ed è pure diminuito in Inghilterra da 137,2 a 137 e più sensibilmente negli Stati Uniti da 149,5 a 148,3.

La repentina dipartita del prof. cav. Enore Tosi

Enore Tosi, pioniere e tenacissimo apostolo del Caseificio in Friuli, è repentinamente trapassato, fra unanimi compianto, sabato 2 corrente.

Nato a Fabellano di Zuzzara nel '66, il Tosi, non ancora ventenne, venne in Friuli.

Troppo vasta e poderosa è stata l'opera dello Scomparso per riassumerla in brevi tratti di penna. Dopo essere stato titolare del Regio Osservatorio di Caseificio per il Friuli, nel '92 passa, in qualità di assistente speciale per la propaganda casearia, a Parma. Appreso è insegnante di tecnologia casearia alla R. Scuola di viticoltura ed enologia di Conegliano.



Ritornato in Friuli nel 1905, per non più abbandonarlo se non durante l'anno d'invasione, profuse sino all'ultimo momento e tenacemente, le migliori sue energie a favore dell'industria casearia oggi, colle sue 500 latterie, al primo piano dell'economia provinciale.

Le onoranze tributate alla salma del cav. prof. Enore Tosi sono state imponenti dimostrazione di cordoglio e commovente attestazione di stima ed affetto. Tutti i casari della provincia accompagnarono il loro indimenticabile Maestro.

Alla vedova, alle figlie ed ai congiunti l'espressione del nostro più vivo cordoglio.

Domande e Risposte

B. P. Perteole - Quali libri sono obbligatori per i piccoli esercenti al minuto?

Il Codice di Commercio non fa alcuna distinzione per le piccole e grandi aziende circa l'obbligatorietà della tenuta dei libri, nè definisce per le une e per le altre il numero e la qualità degli stessi.

Si arguisce però facilmente che per il piccolo esercente basterà la tenuta di un semplice giornalmastro intercalato da tre o quattro fincature di Dare ed Avere secondo i bisogni del proprio ristretto movimento commerciale.

Notisi che tale giornalmastro dev'essere preventivamente bollato dall'Ufficio del Registro e quindi presentato alla Cancelleria del Tribunale per la validazione.

P. G. B. Casciaco Vito d'Asio - Chiedo informazioni circa l'applicazione marche sulle fatture commerciali per manufatti e blocchi cemento.

L'art. 19 del Regio Decreto Legge del 12 agosto 1927 n. 1460 riguarda la tassa scambiva da applicarsi sulle fatture delle ditte Produttrici materiali da Costruzione

a) per Blocchi di cemento grezzo, materiale refrattario e laterizi per uso edilizio si deve applicare sulla fattura la tassa scambiva di L. 0.50 ogni 100 lire;

b) per Blocchi (vale a dire pilastri di finestre, porte, ecc.) con qualche ornamentazione si applica la tassa suddetta in ragione di L. 1 ogni 100 lire.

N. B. - Se lo scambio dei materiali avviene fra la ditta produttrice ed aziende o società di costruzione ha luogo la tassa scambiva ed anche se i materiali servono ad edifici industriali e commerciali. Mentre se la vendita è fatta a privati, e cioè a coloro che costruiscono la propria casa da sé, la fattura è esente da tassa scambio.

Proroga dei conti correnti postali

E' stato ordinato ai Prefetti del Regno di provvedere perchè ovunque e regolarmente sia fatta la denuncia del grano trebbiato ai termini delle vigenti disposizioni. E' da tener presente a tal proposito che la denuncia ha scopi statistici e non nasconde nessun intento fiscale.

La denuncia del grano

Con provvedimento in corso, viene prorogato al 30 giugno 1928 il termine stabilito dall'articolo 17 del Regio Decreto Legge 22 dicembre 1927 n. 2609 concernente l'obbligo a tutti indistintamente gli industriali commercianti ed esercenti iscritti nei ruoli dell'imposta di Ricchezza mobile per un reddito di categoria B non inferiore a lire 15 mila, di aprire un proprio conto corrente postale o di istituire nel detto conto un deposito di lire 500, se il reddito suddetto non è superiore a lire 25 mila e di lire 1000 se superiore a lire 25 mila.

L'Ungheria alla Fiera di Fiume

Quest'anno l'Ungheria parteciperà con una serie di mostre di alto valore artistico e pratico alla quarta Fiera di Fiume. Le mostre saranno organizzate dallo Stato Ungherese e dalla città di Budapest; la partecipazione avrà quindi carattere ufficiale, e le mostre rappresenteranno quanto di meglio vi ha in Ungheria in fatto di organizzazione turistica e di produzione artistica.

Altra proroga per i biglietti da 5 e 10 lire

E' stata concessa una ulteriore proroga alla cessazione del corso legale e alla restrizione dei biglietti di stato da lire 5 e 10 fissandole rispettivamente al 31 dicembre 1928 e al 30 giugno 1929. Dopo tali termini essi saranno ritenuti privi di ogni valore. Rimane invece immutato il termine per l'accettazione da parte delle pubbliche casse dei biglietti di stato da lire 25 fissato al 30 giugno 1928 oltre il quale termine essi dovranno considerarsi prescritti.

L'Istituto "Luca", e l'educazione dei fanciulli

Il tanto benemerito Istituto Nazionale "Luca" sta procedendo all'inaugurazione del "Cinema dei Fanciulli" e ciò al superiore fine di far penetrare negli animi ancora in fiore, i sentimenti e le manifestazioni della vita più puri ed elevati.

L'iniziativa encomiabile, entusiasmamente accolta nel mondo dei piccoli, ma che pure interessa i grandi, oltreché divertire, educerà. I film che verranno in un primo tempo girati saranno di carattere allegro e sentimentale; già riprodotti sono i racconti del «Cuore» di De Amicis e bellissime comiche.

Udine, sempre in prima linea, è la terza città della penisola, dopo Roma e Trieste, che al Cinema Eden ha inaugurato con successo, sabato 9 corr., presenti le autorità civili, militari ed ecclesiastiche, questa nuova forma di educazione ispirata da principi veramente superiori.

Gli spettacoli non hanno scopo di lucro. Viene praticato il posto unico, e l'ingresso è libero a tutti con prezzi mitissimi.

LA TASSA DI ESPORTAZIONE del salnitro rimarrà immutata sino a tutto il 1929.

CRONACA DI UDINE

L'autostrada Torino-Trieste

A Udine, presso il Consiglio Provinciale dell'Economia, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto comm. dott. Enrico Cavalieri, è stata tenuta una riunione dei rappresentanti della provincia di Udine, Gorizia e Treviso, per prendere accordi circa il tracciato dell'autostrada Torino, Trieste nei riguardi delle provincie stesse.

L'ing. Petz, che insieme al co. Carlo del Torso rappresentò Udine al Convegno di Bergamo, ha riferito che, prima dell'inizio di quel convegno, stimò opportuno un accordo preliminare fra i rappresentanti di Trieste, Gorizia e Udine sul tracciato, e che l'accordo venne facilmente raggiunto, nel senso che il tracciato proposto dall'ing. Baldi di Trieste, che seguiva una linea quasi litoranea, fosse spostato verso nord per avvicinarsi a Gorizia ed a Udine, passando per i punti fissi di Romans d'Isonzo e del ponte sul Tagliamento a Madrisio.

Altro raduno seguì a Trieste, presieduto questo dal Prefetto di quella città comm. Vivorio e presenti, oltre ai rappresentanti di Trieste, quelli di Fiume, Gorizia e Udine questi ultimi con a capo S. E. il Prefetto comm. Cavalieri.

A conclusione di un laborioso e intelligente lavoro venne approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno: «I rappresentanti delle provincie di Fiume, Udine, Gorizia, Treviso, Trieste riuniti presso il Consiglio Provinciale dell'Economia di Trieste il giorno 1.0 giugno 1928 allo scopo di precisare il tracciato della progettata autostrada Torino - Fiume per il tronco che ad essi si riferisce - vagliate le ragioni esposte dagli interessati - fanno voti che il tracciato dell'autostrada da Monfalcone si diriga verso nord avvicinandosi alla zona di Romans agevolando la comunicazione di Gorizia; si diriga po-

scia verso Palmanova ed attraverso il Tagliamento a Madrisio, di qui di diriga verso quel punto intermedio fra Treviso e Mestre che a seguito anche di accordi tra le due provincie potrà risultare più opportuno, tenuto conto degli interessi degli importanti centri che si trovano verso Monte».

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Il Puccini, chiuso il ciclo felicissimo delle recite pirandelliane, riaprirà i battenti ospitando varie tra le migliori compagnie italiane le quali, per fusione e valentia di artisti, riusciranno a conquistarsi pure la simpatia del nostro pubblico si da ottenerne largo successo.

CINEMA EDEN

L'eletta Mary Pichford, nel film «Mary del mio cuore», strabilia al Cinema Eden il quale sta dando gli ultimi ritocchi al più classico e colossale capolavoro del mondo: «Napoleone» il genio politico e militare della vecchiaia ed esuberante Francia. Altro stragrande lavoro in preparazione è «Un monello di Montmartre» tratto dal celebre omonimo romanzo di Pierre Gilles.

CINEMA MODERNO

Da lunedì 11 e seguenti in programma «Fascino del West» produzione di altissimo interesse destinata a successo. Seguiranno i seguenti non meno importanti capolavori: «Congiura di S. Marco»; «Preferisco la morte»; «Maschera occhio di vetro»; «L'uomo e il cacciatore» e «Ridolini alle grandi manovre».

CINEMA CECCHINI

La più briosa e irresistibile commedia dell'annata «Noi ragazze d'oggi», interpretazione superba di Colleen Moore, è visibile per vari giorni al Cecchini. A questa produzione d'eccezione seguirà «Fante di cuori» con il garbatissimo ed elegante Adolfo Menjou; è un film Paramount 1928. Quanto prima «L'ultimo addio» ovvero «Hotel Imperial» con l'esuberante Pola Negri. Novità assolute nei numeri di varietà.

NOTIZIARIO

GLI AFFITTI

La pigione rimane immutata sino al 30 giugno 1930 se non sia inferiore, per l'abitazione, al quadruplo del fitto 1914, e al quintuplo per i locali adibiti ad uso diverso. In nessun caso l'aumento può superare il 20 per cento della pigione attuale. Dal 30 giugno 1930 sarà ripristinata la libertà di contrattazioni. Gli sfratti potranno essere prorogati.

LA FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ESSICCATOI

è stata costituita dopo un convegno a Milano tenuto dai rappresentanti di tutti gli Essiccatoi Cooperativi Bozzoli.

PER UNA MIGLIORE COLTURA DELLE BIETOLE

ha avuto luogo a Bologna un raduno di tecnici i cui lavori vennero efficacemente svolti.

18 MILIARDI di franchi ha finora raggiunto il prestito francese.

IL TRAFFICO DELLA MARINA MERCANTILE ITALIANA

è aumentato del 78 per cento dal 1922 al '27.

SVILUPPO TELEFONICO

Attualmente in Italia gli abbonati al telefono superano la notevole cifra di 200 mila.

UN GRANDIOSO PROGETTO

per la elettrificazione dell'Ungheria è stato elaborato. Il costo complessivo dei lavori ascenderebbe a 3 milioni di sterline. Per l'attuazione del progetto verranno in questi giorni emessi due prestiti a Londra.

LA SOCIETA' PETROLIFERA «Standard Oil»

intenderebbe costruire nel bacino della Ruhr grandi stabilimenti per la produzione del glicolo, eccellente surrogato della glicerina, che potrebbe essere usato anche per la fabbricazione degli esplosivi.

Nel GORIZIANO la produzione degli asparagi dà un reddito di circa 820 mila lire.

NUOVE MONETE

Nuove monete di argento di 20 lire verranno coniate per la commemorazione del decimo anniversario della vittoria e del volo di Nobile al Polo Nord.

IL CONGRESSO MONDIALE dell'automobile

si terrà il prossimo settembre a Roma con l'intervento di larghe rappresentanze.

CRONACA FRIULANA

GORIZIA

Appalto di rivendita Privative

Il giorno 27 giugno avrà luogo presso l'Intendenza di Finanza di Gorizia l'asta per l'appalto della rivendita di generi di privativa n. 1 in Aidussina. Reddito lire 8853.73; canone annuo lire 1355, deposito cauzionale lire 1771.

Le condizioni di appalto sono fissate in apposito capitolato d'oneri ostensibile presso l'Intendenza di Finanza di Gorizia e lo Spaccio all'ingrosso di Aidussina.

Per lo sviluppo caseario

Per cura della Federazione Provinciale delle Latterie Sociali Goriziane sono state tenute due riunioni dei rappresentanti delle Latterie del Plezzano e del Caporetano.

Nelle riunioni vennero trattati importanti problemi d'organizzazione e di carattere tecnico e commerciale.

In modo particolare vennero discusse le nuove possibilità di produzione e di smercio dell'ottimo burro delle Latterie di quella zona e venne pure ventilato il problema della preparazione di un tipo unico ed apprezzato di formaggio che possa essere presentato con successo sui principali mercati. Furono visitate diverse latterie constatando con piacere che esse lavorano molto intensamente e che vanno continuamente migliorando e perfezionando la loro attrezzatura secondo i più moderni suggerimenti della tecnica.

ARTEGNA

L'Assemblea dell'Essiccatoio

Domenica 27 ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria dell'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di qui, con la partecipazione di un buon numero di soci.

Presiedette la seduta il Commissario Prefetizio sig. Guido Vidoni.

Letta la relazione, il segretario della Società, dott. Domenico Trauero, diede lettura ed ampia spiegazione dei due rendiconti relativi agli esercizi 1926 e 1927. In essi si rileva che nel 1926 l'ammasso dei bozzoli ammonta a q.li 1.080 a fresco, nel 1927 a q.li 980. Le spese e perdite del 1926 sommano a L. 207.000 nel 1927 invece a L. 157.000. Come si vede, la nuova amministrazione fece un grande risparmio nelle spese di gestione, che risultano diminuite di L. 50.000, cioè del 25 per cento circa rispetto a quelle che la cessata amministrazione sostenne nel 1926.

Aperta la discussione sulla relazione e sui bilanci, alcuni soci apparvero dissenzienti circa la compera del fabbricato e delle tratte fatte per il relativo pagamento di una parte del prezzo. Il dott. Trauero spiegò pertanto la necessità e l'utilità dell'acquisto e quindi delle tratte, avvenute secondo le disposizioni dello statuto sociale, dopo di che i bilanci furono approvati col voto favorevole di una grande maggioranza dei presenti ed il voto contrario di una piccola minoranza dissenziente. Nella seduta venne inoltre stabilito di aprire una pesa anche a Tricesimo, per favorire i soci di quella zona.

CORMONS

Bonifica del Preval

Ha avuto recentemente luogo nel nostro Municipio un'importante adunanza della deputazione della Bonifica del Preval. Venne approvato il progetto tecnico ed economico della bonifica; dato incarico al presidente di presentare domanda di concessione delle opere; fissato i provvedimenti per il finanziamento ed altro.

Abbonatevi al Commercio Friulano

SPILIMBERGO

Esperimenti della Cattedra

La Sezione di Cattedra della circoscrizione ha in questi giorni esaurito un ciclo di visite a quasi tutti i principali frutteti e frutticoltori dei due mandamenti di Spilimbergo e Maniago allo scopo di raccogliere le sottoscrizioni impegnative per il primo esperimento di vendita collettiva delle frutta, che, come diggia abbiamo informato, verrà quest'anno attuato con l'appoggio dei circoli Agrari della Circoscrizione e della federazione Provinciale Agricoltori.

Le sottoscrizioni sono ormai tali da assicurare fin da quest'anno un proficuo lavoro alla nuova forma cooperativa promossa dalla Cattedra.

ORDENONE

L'orario delle banche

E' in vigore da qualche giorno alle Banche l'orario in appresso: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Come il consueto, le mattine dei lunedì esse continueranno a rimanere chiuse per riaprirsi alle 15 del pomeriggio del giorno medesimo.

PALMANOVA

Nuova industria

La nostra città da qualche giorno, conta una nuova industria la quale è già in piena attività. Si tratta dello Stabilimento per la confezione di biancheria (fazzoletti, camicie, mutande, lenzuola, ecc.) sorto in Borgo Civile per merito dell'attivo ed operoso signor Cressati O- unto, proprietario.

FOLMEZZO

Il corso di erboristeria chiuso

Si è chiuso il corso accelerato di erboristeria indetto dal Comitato per le Piccole Industrie di Udine e diretto dal prof. Paolo Rovesti.

Il corso è stato frequentato con vera passione da un centinaio di iscritti che dalle lezioni tenute in modo simpatico e dilettevole, hanno tratto veramente utili e belle cognizioni.

SPICCIOLLE DELLA QUINDICINA

La bonifica del Preval (Gorizia) comporta una spesa complessiva di lire 280 mila. L'opera, che arrecherà benefici non comuni, si inizierà fra non molto.

A S. Vito al Tagliamento, nei pressi di Madonna di Rosa, avrà luogo nei giorni 12 e 13 andante la rinomata e tradizionale Fiera di S. Antonio.

A Tramonti di Sopra si stanno raccogliendo delle adesioni per l'istituzione di una latteria sociale nel paese.

Nel mandamento di Spilimbergo, quella Cattedra ha compiuto un'importante ed efficace giro di propaganda. Venne consigliato l'uso dei concimi chimici usati; dei pannelli per l'alimentazione del bestiame stesso e l'incremento della frutticoltura.

A Gorizia è stata tenuta una riunione di tecnici agricoli della provincia con favorevoli risultati.

A Codroipo, per iniziativa del Comune, funziona da giorni un'autopompa. Oltre all'innaffiamento delle strade essa gioverà agli incendi. La macchina è delle più moderne.

In tutta la provincia l'applicazione obbligatoria del sistema di vendita a prezzo fisso andrà in vigore col prossimo primo luglio.

La scuola di disegno professionale di Basiliano, istituita quattro anni fa, è stata classificata al 2. Grado con assegno annuo da parte dell'Ufficio Provinciale per l'Istruzione professionale di L. 4000.

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di aprile 1928 e comunicati dai sigg. Notai ed Ufficiali Giudiziari alla Cancelleria del R. Tribunale di Tolmezzo.

Table listing names and amounts of exchange protest entries, including Ambrogio Ant. Tolmezzo (1407.50), Arrigioni Francesco, Villasantina (2000.), Arturo Edoardo, etc.

IOSSIO GIONA
Pagati subito dopo elevati i protesti.

DICHIARAZIONE
L'effetto di L. 4000 apparso nel numero precedente è stato pagato non appena elevato il protesto.

Fallimenti.
Nella quindicina sono stati dichiarati fallimenti delle ditte seguenti:

Text detailing various bankruptcy proceedings, including names like Eldrigo Muzzin, Fausto G. B., and various creditors and legal representatives.

sentazione dei titoli di credito al 30 detto la chiusura del processo di verifica al 10 luglio.
(Giuseppe Paravano ed Antonietta Floreani in Paravano esercenti bar a Udine.

RETRODATAZIONI
Il fallimento di Sante Masutti è stato retrodatato al 31 dicembre 1927; il fallimento di Liguati Pietro e Giulia Bisani al 1 luglio 1927; il fallimento di Angelo Stefanutti al 15 maggio 1928; il fallimento di Pietro Ganzitti al 30 agosto 1926; il fallimento di Alessandro Chitaro al 16 luglio 1927 e quello della Società Anonima Manifattura Sina al 2 marzo 1927.

CURATORI DEFINITIVI
Il Tribunale ha nominato curatore definitivo del fallimento Luigi e Francesco Leonarduzzi il curatore provvisorio avv. Marco Marin; del fallimento coop. agricoli di Tarcento il curatore provvisorio dr. Carlo Bressani; del fallimento di Gaetano Ramis in Stefano di Verzegnis il curatore provvisorio dottor Arduino Burello di Tolmezzo; del fallimento di Magri Alberto il curatore provvisorio avvocato Augusto Cassini; del fallimento di Enrico Magri il curatore provvisorio rag. Cigolotti; del fallimento Gaetano Pennazzi il curatore provvisorio rag. Melchiorre Chiusi; del fallimento Liosutti Pietro e Bisani il curatore provvisorio rag. dott. Mirtillo; del fallimento Sante Masutti il curatore provvisorio dott. di Gaspero Francesco; del fallimento di Giuseppe Riservato il rag. Pinni G. B.; del fallimento Da Frè Riccardo da Torre di Pordenone il curatore provvisorio rag. Francesco Cigolotti; del fallimento Moro Carlo da Cividale rag. dott. Francesco di Gaspero.

RESCISSIONE
Con atti del dott. Alfredo Cavalieri, i signori Canciani Maria fu Domenico vea, Tellini, Tellini Carlo e Vittorina fu cav. Edoardo, nelle rappresentanze del sig. Tellini cav. Edoardo fu Gio. Batta quali accomandatari della Società in acc. semplice Succ. Edoardo Tellini e C. di Udine, recedevano dalla Società stessa con effetto del 2-5-1928.

OMOLOGAZIONE DI CONCORDATI
Il Tribunale ha omologato il concordato preventivo proposto dalla ditta Fortunato Nonis fu Angelo di Latisana sulla base del pagamento integrale delle spese di concordato e dei crediti privilegiati ed ipotecari entro un mese dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa del concordato.

PARTENZE da Comeggians: ore 7.33 - 11.33 - 16.43.
ARRIVI a Villa Santina: ore 8.40 - 12.30 - 17.50.
Navigazione Lagunare
PARTENZE da Grado (Porto): ore 5.35 - 9.20 - 13.15 - 14.45 - 18.30 - 21.40.
ARRIVI a Grado (Porto): ore 6.45 - 10.30 - 13.05 - 14.30 - 19.45 - 23.

Linee automobilistiche
Civdale - Castelmonte
Partenze Civdale (stazione ferroviaria): ore 7.10; arrivo a Castelmonte ore 7.55. Partenze Castelmonte ore 11.45; arrivo a Civdale ore 12.30.
Udine - Grado
Partenze Udine (via Mercatovecchio): I. corsa ore 7.30; II. ore 8.40; III. ore 14; arrivi a Grado: I. corsa ore 9; II. ore 9.30; III. ore 15.10. Partenze da Grado (Pontile): 11.30\* - 16.30 - 20\*; arrivi a Udine: 12.40 - 17.40 - 21.30.

Pordenone - Portogruaro
Partenze da Pordenone (corso Garibaldi): ore 6.30 - 18; arrivi a Portogruaro: 8 - 19.30. Partenze da Portogruaro (piazza centrale-ferrovia): 7.55 - 18.05; arrivi a Pordenone: 9.30 - 19.40.
Portogruaro - Caorle
Partenze Portogruaro (piazza centrale): 8.30\* - 18; arrivi a Caorle: 9.45 - 19.15. Partenze da Caorle (piazza): 6 - 16.30\*; arrivi a Portogruaro: 7.15 - 17.45.

Spilimbergo - Udine
Partenze Spilimbergo (albergo Alpi): 7.20 - 14; arrivi Udine: 8.30 - 15.30. Partenze Udine (albergo Roma): 16.50 - 17.50; arrivi Spilimbergo: 18.20 - 19.
Sospese alla domenica le corse: da Spilimbergo ore 14; da Udine ore 17.50.

Pordenone - Spilimbergo
Partenze Pordenone (corso Garibaldi): 16; arrivo Spilimbergo: 17.50. Partenze Spilimbergo: 7.30; arrivo Pordenone: 9.20. Il servizio rimane sospeso alla domenica.

Pordenone - S. Vito
Partenze Pordenone (corso Garibaldi): 11 - 18; arrivi S. Vito: 12 - 19. Partenze S. Vito: 6.45 - 13.15; arrivi Pordenone: 7.45 - 14.15.

Pordenone - Pasiano
Partenze Pordenone (corso Garibaldi): 16\* - 18; arrivi a Pasiano: 11 - 19. Partenze Pasiano (piazza): 6.45 - 13.15; - arrivi a Pordenone: 7.45 - 14.15.
Al sabato la corsa segnata con asterisco parte da Pordenone alle 10.30.

Palmanova - Udine
Partenze Palmanova (caffè Centrale): I. corsa ore 7; II. ore 13. Partenze Udine (albergo Roma): I. corsa ore 11; II. ore 17.30.
Spilimbergo - Tramonti
Partenze Spilimbergo: 10.45 - 18.35; arrivi Tramonti: 12.45 - 20.45. Partenze Tramonti: 5.10 - 13.15; arrivi Spilimbergo: 7.25 - 15.15.

Spilimbergo - Maniago
Partenze Spilimbergo: 7.30 - 18.35 - 19.55; arrivi Maniago: 8.50 - 20.5 - 20.25. Partenze Maniago: 5.55 - 6 - 12.35; arrivi Spilimbergo: 7.20 - 7.15 - 13.55.
Sequals - Pinzano - S. Daniele
Partenze Sequals: 9.25 - 14; arrivi a S. Daniele: 9.45 - 14.20. Partenze S. Daniele: 9 - 12.40; arrivi Sequals: 9.20 - 13.

Spilimbergo - Clauzetto
Partenze Spilimbergo: 11 - 18.35; arrivi Clauzetto: 12.30 - 20.5. Partenze Clauzetto: 5.50 - 13.30; arrivi Spilimbergo: 7.20 - 15.
Udine - S. Giorgio N. - Marano
Partenze Udine: 17; arrivo Marano Lagunare: 19. Partenze Marano: 7; arrivo Udine: 8.45.
S. Daniele - Gemona
Partenze S. Daniele: 7.50 - 15; arrivi Gemona: 9 - 16.10. Partenze Gemona: 10 - 18; arrivi S. Daniele: 11 - 19.10.

Debblis - Nimis - Udine
Partenze Debblis: 9.50; arrivo Nimis: 7.20. Partenze Nimis: 7.30 - 13; arrivi Udine: 8.30 - 14.
Claut - Longarone
Partenze Claut: 6; arrivo Longarone: 8. Partenze Longarone: 14.50; arrivo Claut: 16.50.

Claut - Montereale Cellina
Partenze Claut: 7; arrivo Montereale Cellina: 9. Partenze Montereale Cellina: 18; arrivo Claut: 20.10.
Codroipo - San Daniele
Partenze da Codroipo: 9.40 - 17.25; arrivi a S. Daniele: 10.50 - 18.35. Partenze da S. Daniele: 7.40 - 15.15; arrivi a Codroipo: 8.40 - 16.15.

Cavazzo Carnico - Udine
Partenze Cavazzo: 6.15; arrivo Udine: 9. Partenze Udine: 17; arrivo Cavazzo: 19.15.
Civdale - Udine
Partenze Civdale (ufficio postale): 8; arrivo Udine (piazza Patriarcato): 9. Partenze Udine: 16; arrivo Civdale: 17.05.
Pielungo - Spilimbergo
Partenze Pielungo: 6; arrivo Spilimbergo: 7.50. Partenze Spilimbergo: 12.10; arrivo Pielungo: 19.10.

Bagni Anduins - S. Daniele - Udine
Partenze Anduins (bagni): 6.40; arrivo Udine: 9.15. Partenze Udine (alber. Telegrafo): 15; arrivo Anduins: 18.10.

I tributi per le nuove costruzioni

In relazione al voto espresso dalla presidenza del Consiglio provinciale dell'Economia di Padova per più estese facilitazioni tributarie alle nuove costruzioni il Ministero fa osservare che l'articolo 1 del R. Decreto Legge 23 gennaio 1928 N. 20, accorda l'esenzione delle nuove costruzioni ad uso abitazione, anche se comprendano negozi ed a quelle ad uso di alberghi popolari purchè costruiti da Enti pubblici.
Non sono compresi nella esenzione anzidetta i fabbricati destinati ad uso ufficio; però, se parte dell'edificio è destinato ad uso ufficio e parte ad uso abitazione e negozi, non per questo cessa il diritto alla esenzione per tutto il fabbricato, ma la stessa s'intende limitata alla parte di fabbricato ad uso abitazione e negozi.

I LAVORI DEL CENSIMENTO agrario mondiale per il 1930 si trovano a buon punto: 74 governi hanno dato l'adesione al programma del censimento.

I mercati del Friuli

Speciali comunicazioni al "Commercio Friulano,"

CEREALI
UDINE. - Frumento 150; granoturco bianco 121-122; granoturco giallo 124-125; segala 128-130 al q.

GORIZIA. - Frumento 140-145; formentone 110-115; segala 150-155; orzo 145-150; saraceno 100-105; avena 125-130 al q.le; riso 2.10-2.30 al Kg.; crusca 75-80 al q.le; orzo pilato 2-2.40 al Kg.

PORDENONE. - Granoturco vecchio 117-123; sorgorosso 75-80 al q.le.
PALMANOVA. - Frumento 140-145; granoturco 120-124; avena 116-121; segala 85-90 al quintale; riso camolino originario corrente 2.10; riso brillato originario corrente 2.20; riso camolino originario extra 2.20; riso originario brillato extra 2.30 al chilogramma.

BESTIAMI
GORIZIA. - Buoi, vacche e tori da macello 240-360; vitelli 460-470; suini 550-570; ovini 200-480 al q.le a peso vivo.

PORDENONE. - Buoi e manzi al q.le peso vivo 300-350; vacche 200-260; vitelli 350-400; maiali lattinzoli al capo 80-120.
PALMANOVA. - Buoi di 1.a qual. 350-370; id. 2.a qual. 240-260; id. 3.a qual. 180-200; vacche 1.a qual. 330-345; id. 2.a qual. 230-250; id. 3.a qual. 160-170; tori 1.a qual. 270-290; id. 2.a qual. 200-210; vitelli da latte 400-450; cavalli 100-130; suini 460-500 al q.le a peso vivo.

SACILE. - Tori da vita 400-410; buoi grassi 380-395; vacche da carne 1.a qual. 345-360; id. 2.a qual. 300-325; sorani 330-355; vitelli 400-450 al q.le peso vivo; vacche da allevamento 1200-3700 al capo.

ORTAGGI
UDINE. - Patate 80-100; cipolle 50-70; piselli 150-190; spinacci 100-120; ansalata 100-130; asparagi 250-300; erbe 90-100 al q.le.

GORIZIA. - Fagioli comuni 1.80; bocchini 2.40; coks 2.60; piselloni 2.60-3.80; lenticchie 3.60-4.20; patate vecchie 80-90; aglio 90-100; cipolla 80-100 al q.le.
PORDENONE. - Fagioli vecchi al q.le 125-180; patate nuove 110-120.
PALMANOVA. - Fagioli scritti; carnicci 2.60; fagioli scritti del Friuli 1.70 al kg.

CARNI
GORIZIA. - Carne bovina 1.a qual. 6.40-7.60; id. 2.a qual. 5.40-6.60; vitello 7.40-9.20; capretto e agnello 6.50-8.50; suina 8-10; bovina congelata 4-5.20; id. affumicata 12-16; prosciutti 14-16; salami nostrani 20-26; di importazione 16-18; salicicce fresche 11-12; id. stagionate 10-12 al Kg.

PALMANOVA. - Carne di bue, vacca e vitelli maturi da vendersi in spacci di 1.a categ. 7; carne di bue, vacca e vitelli maturi da vendersi in spacci di 2.a categ. 6; carne di vitello 7.50 al Kg.

POLLERIE
UDINE. - Galline 7.50-8; polli 9.50-10.50; oche 4-4.50; anitre 5-5.50; conigli 3-3.50 al Kg. a peso vivo.

GORIZIA. - Galline 8-9; polli 9-10 al chilogramma.
PORDENONE. - Polli e galline al Kg. 7.50-8.

PALMANOVA. - Galline 6.50-7; oche 4.70-5; tacchini 6.50-7 al Kg.; piccioni 5.50-6 al paio.

PESCE CONSERVATO
PALMANOVA. - Merluzzo del Labrador 3.60; stoccafisso Hammerfest 1.4 qual. 4.80; stoccafisso Hammerfest corrente 4.50; tonno all'olio 18; tonnetto 14 al chilo.

VINI
GORIZIA. - Vino nostrano 4-4.80; comune di importazione 2.60-3.40; birra 3-4; aceto di vino 1.40-1.80 al litro.

PORDENONE. - Vino mediocre all'ettolitro 150-190.
PALMANOVA. - Vino comune 180-220; id. fino 220-280; marsala 450-500; vermouth 450-500 l'ett.

CIVIDALE DEL FRIULI. - Qualità migliori di collina 250-270; pianura 220-230; clinton e Isabella 150-160. Mercato calmo. Situazione delle viti abbastanza buona.

S. VITO AL TAGL. - Ottimo lo stato delle viti. Ricercate le qualità fini: prezzo 150-260 per le disponibilità del 1927.

SACILE. - Mercato attivo: prezzi in ripresa: vini bianchi 160-170 di piano e 180-200 di collina; raboso 170-190.

OLII E GRASSI
GORIZIA. - Olio d'oliva 9-10; di semi 5.50-6.50; olio minerale 2.20-2.40 al litro; lardo nostrano 8.40-9.20; id. americano 7.60-8; strutto 8-8.40; burro naturale 14-17; artificiale 7.20-9.20 al Kg.

PALMANOVA. - Olio d'oliva fino 8.50; olio d'oliva extra 9.50; olio di semi 1.a qual. 5.80; olio di semi 2.a qual. 5.70 al litro; lardo nostrano stagionato 8.70; lardo americano 8; strutto nostrano 8.30; burro naturale friulano di latteria 16 al Kg.

GENERI VARI
GORIZIA. - Uova 0.45-0.50; spirito denaturato 4-4.40; sapone comune 3.50-4.40; id. modellato 4.60-5.50; candele di stearina 4.60-5.80; id. parafina 8-9 al Kg.

PALMANOVA. - Uova 0.76 al paio.

FORAGGI
UDINE. - Fieno dell'alta 1. qual. 21-23; id. II. qual. 18-21; erba spagna nuova 15-18; paglia 15-16 al q.le.

GORIZIA. - Fieno 25-30; paglia 16-18 al quintale.
PORDENONE. - Fieno al q.le 20-25; stramaglia 12-14.
PALMANOVA. - Fieno 20-23; paglia di frumento 13-15 al q.le.

PASTA
PALMANOVA. - Pasta vera Napoli extra prodotta con semolino superiore di grano duro ad una estrazione del 55-60 per cento 3.60; pasta locale extra estrazione 55-60 per cento 3.30; pasta locale superiore prodotta con semolino di grano duro al 65 per cento 2.90; pasta locale comune 6.65 al Kg.

COMBUSTIBILI
UDINE. - Legna forte in stanghe 10-11; id. spaccata 12.50; legna in sorte 9; fascine 8 al q.le.

GORIZIA. - Faggio tagliato in 4 parti a domicilio 16-18; id. abete 14-15; carbone di legna 42-55; carbon fossile 24-32 al q.le.
PORDENONE. - Legna da ardere al q.le 10-12.
PALMANOVA. - Legna forte 11-13; id. dolce 9-11 al q.le.

ZUCCHERI E CAFFE'
GORIZIA. - Zucchero 6.65-6.85; caffè crudo Kio e Santos 23-25.50; id. Salvador e S. Domingo 26-28 al Kg.

PALMANOVA. - Zucchero cristallino 6.65; zucchero semolato di fabbrica 6.75; zucchero semolato raffinato 6.85; zucchero raffinato pile 6.85; caffè crudo Santos corrente 24; caffè Santos eletto 25; caffè Mi-pas 22 al Kg.

CASEARIA
GORIZIA. - Formaggio parmigiano 18-24; formaggio fresco 8.80-12; stagionato 14-16 al Kg.; latte 1.1-1.10 al litro.

PALMANOVA. - Formaggio pecorino tipo romano 18.50; formaggio di latteria del Friuli 3 mesi semigrasso 8; formaggio montasio stagionato 9.50 al Kg.; latte ad uso alimentare 0.80 al litro.
PORDENONE. - Uova la dozzina 4.80.

FARINE
PALMANOVA. - Farina di granoturco bianca e gialla nostrana 1.35; farina di granoturco bianca e gialla nostrana 1.35; farina di granoturco comune 1.25 al Kg.

SPEZIE
GORIZIA. - Conserva di pomodoro 4-6; salsa 4.5; the 50-100; cacao 10-18; pepe 28-36; coriolo 10-16; paprica 26-50 al Kg.

Il polso del mercato

BACHICOLTURA
La campagna bacologica ha un sensibile miglioramento. I bachi sono un po' ritardati, i casi di calcino e giallume sono isolati. Si sono iniziati gli ammassamenti.

LANE
Mercato attivo specie per lane di nuova tosa e consegna a termine: prezzi abbastanza fermi.

CONSOLIDATI
Consolid. 3.50 % netto 1906, 74.95; 3.50 per cento netto 1902, 69.90; 3 per cento lordo 46.20; 5 per cento netto 87.10; Oblig. Venezia 3.50 per cento 77.80, Littorio cont. 86.87.5.

Il prezzo della benzina

I consumatori di benzina hanno avuto la sorpresa di vedere aumentato nuovamente il prezzo della benzina. Il fatto però non è giunto completamente inatteso. Era noto infatti che durante l'estate era stata nei prezzi una corsa al ribasso, tanto che si giunse a vendere la benzina in piazza sotto costo, con grande vantaggio dei consumatori, ma con forte danno per le società petrolifere che andarono in perdita di molti milioni. Stanche del danno che alle società derivava dalla inutile lotta, esse finirono per desistere. Furono pertanto ridotti i prezzi ed abbunò che si concedettero ai grossisti ed associazioni sui prezzi di listino ed il prezzo di mercato della benzina fu elevato a circa lire 2, senza tuttavia raggiungere una quotazione che potesse considerarsi commercialmente equa. Da quella data ad oggi il prezzo del carburante nei luoghi di produzione è andato gradatamente aumentando e gli importatori in Italia si sono trovati quindi nella necessità di apporare al prezzo di vendita in Italia un ulteriore aumento.

Commercianti, rivenditori, agricoltori, rivolgetevi per gli acquisti delle falci e forche al

Sindacato Agricolo Friulano

UDINE - Via dei Teatri, 14 - UDINE
Assortimento completo; tutte le forme, misure e tipi delle più quotate marche di falci della Stiria e del Tirolo. Forche Germania; forche da fieno, forconi, ecc.
Il più grande deposito della Provincia.
Prezzi di fabbrica.

Ditta BISUTTI - Udine

Lastre da finestra

Il nuovo orario delle linee ferroviarie ed automobilistiche

Linee ferroviarie

Udine - Trieste
PARTENZE: ore 4.55 - 7.10 (D) - 9.20 - 12.30 (D) - 14.55 - 17.35 (fino a Gorizia) - 18.15 (D) - 20.21.
ARRIVI: ore 6.50 (da Gorizia) - 8.20 - 10.55 - 15.35 - 17.51 (D) - 19.53 (D) - 22.10.

Udine - Venezia
PARTENZE: ore 3.55 (D) - 5.15 - 7 (D) - 9 - 11.18 (D) - 16.5 (D) - 18 - 20.20 (D).
ARRIVI: ore 2.3 (D) - 4.15 - 9.5 (DD) - 9.50 - 11.50 (D) - 15.45 - 17.48 (D) - 21.45 (da Conegliano) - 23.50.

Udine - Tarvisio
PARTENZE: 2.20 (D) - 4.50 - 9.25 (DD) - 13 - 16.20 - 18.10 (D) - 20.35.
ARRIVI: 3.35 (D) - 8.18 - 10.52 (D) - 14.45 - 19.37 - 20 (DD) - 23.20.

Udine - Palmanova (Grado)
S. Giorgio di Nogaro
PARTENZE: 4.25 (Grado) - 5.35 - 7.30 - 11.55 - 16.15 - 19 - 20.35 (Grado).
ARRIVI: 0.48 (da Grado) - 6.45 - 8.30 (da Grado) - 12.54 - 15.59 - 17.25 (da Grado) - 21.55.

Gemona - Casarsa
PARTENZE da Gemona: ore 4 - 7.35 - 14.30 - 19.05.
ARRIVI a Casarsa: ore 5.33 - 9.37 - 16.20 - 20.38.
PARTENZE da Casarsa: ore 8.26 - 11.10 - 15 - 16.58.
ARRIVI a Gemona: ore 9.59 - 12.55 - 17.4 - 18.32.

Udine - S. Daniele
PARTENZE da Udine Porta Gemona: ore 6.40 - 9.25 - 12 - 15.10 (festivo) - 16.50 (D) - 18.50 (solo nei giorni feriali) - 19.30 (festivo fino a San Daniele).
ARRIVI a San Daniele: ore 7.50 - 10.50 - 13.10 - 16.25 (festivo) - 17.55 (D) - 20.05 (solo nei giorni feriali) - 20.40 (festivo fino a San Daniele).

PARTENZE da San Daniele: ore 6.10 - 8 (D) - 13.15 - 17.05 - 18.20 - 20.45 (festivo fino ad Udine).
ARRIVI ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 - 9 (D) - 14.30 - 18.15 - 19.30 - 22 (festivo da San Daniele).

I treni Diretti in partenza da San Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.30 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago, Tramonti, Clauzetto e Pielungo.

Udine - Cividale
PARTENZE: 6.30 - 8.25 - 12.20 - 15 (festivo) - 18.5 - 20.10.
ARRIVI: 7.50 - 9.45 - 14 - 17.15 - 19.40 - 21.30 (festivo).

Cividale - Caporetto
PARTENZE da Cividale S. V.: ore 8.55 - 12.55 - 18.45 (solo nei giorni feriali) - 19.10 - 13.30 - 18.50.
ARRIVI a Caporetto: 11.5 - 15.25 - 20.45.

Carnia - Villasantina
PARTENZE da Carnia: ore 6.14 - 8.15 - 10.40 - 14.30 - 19.20 - 22 (D).
ARRIVI a Villasantina: ore 6.54 - 9.40 - 11.20 - 15.10 - 20 - 22.40.

PARTENZE da Villasantina: ore 6.20 - 9 - 12.45 - 16 - 18.15 - 21 (D).
ARRIVI a Carnia: ore 7 - 9.40 - 13.25 - 17.25 - 18.55 - 21.40.

(I) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica e fino al 28 ottobre.

Servizio locale fra Tolmezzo e Villasantina: Partenze da Villasantina: ore 7.10 - Arrivo a Tolmezzo: ore 7.28.
Coi treni in partenza da Udine alle 9.25 (a Carnia alle ore 10.27) e da Villasantina alle 12.45 (a Udine alle ore 14.45) viaggia una vettura in servizio diretto di 2.a e 3.a classe fra Trieste e Villasantina. Cui treni in partenza da Udine alle 13 (a Carnia ore 14.16) e da Villasantina alle ore 18.15 (a Udine ore 20) viaggia una vettura diretta di 2.a e 3.a classe fra Venezia e Villa Santina.

Udine - Tricesimo - Tarcento e delle comunicazioni con Nimis, Buia e Veduggia.
PARTENZE da Veduggia: ore 8 - 16.45.
PARTENZE da Buia: ore 7.25 - 13.50 - 17.10.
PARTENZE da Nimis: ore 8.30 - 10.40 - 14 - 17.20.

PARTENZE da Tarcento: ore 7.35 - 8.35 - 9.45 - 11.15 - 13.10 - 14 - 15.20 - 16.25 (festivo) - 17.20 - 18.30 - 19.35 (\*) - 20.35 (\*\*), 21.30 (festivo).

PARTENZE da Tricesimo: ore 6.55 - 7.58 - 8.58 - 10.8 - 11.35 - 13.33 - 14.23 - 15.43 - 16.48 (festivo) - 17.43 - 18.53 - 19.58 (\*) - 20.58 (\*\*), 21.52 (festivo).

ARRIVI a Udine: ore 7.22 - 8.25 - 9.25 - 10.35 - 12.5 - 14 - 14.52 - 16.10 - 17.15 (festivo) - 18.10 - 19.20 - 20.20 (\*) - 21.20 (\*\*) 22.20 (festivo).

PARTENZE da Udine: ore 7.30 - 8.30 - 9.40 - 11.10 - 12.20 - 13 (festivo) - 14.20 - 15.15 (festivo) - 16.20 - 17.15 - 18.25 - 19.30 - 20.30 (\*).

PARTENZE da Tricesimo: ore 7 - 8 - 9 - 10.10 - 11.40 - 12.48 - 14.50 - 15.45 (festivo) - 16.50 - 17.45 - 18.55 - 20 - 21 (\*).

ARRIVI a Tarcento: ore 7.22 - 8.22 - 9.22 - 10.32 - 12.2 - 13.10 - 13.55 (festivo) - 15.12 - 16.7 (festivo) - 17.12 - 18.7 - 19.17 - 20.22 - 21.22 (\*).

ARRIVI a Buia: ore 12.10 - 15.20 - 18.15.
ARRIVI a Veduggia: ore 7.45 - 12.40.
N. B. - (\*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.
(\*\*) Si arresta a Tricesimo nei giorni festivi.

Tolmezzo - Paluzza
PARTENZE da Tolmezzo (Ferrovia): ore 9 - 12.20 - 18.30 - 19.50 (\*).
ARRIVI a Paluzza: ore 10.15 - 13.30 - 19.45 - 21.5 (\*).

PARTENZE da Paluzza: ore 5.15 (\*) - 7.10 - 10.30 - 16.25.
ARRIVI a Tolmezzo: ore 6.26 (\*) - 8.21 - 11.41 - 17.36.
(\*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

# LE NUOVE DITTE

Balzan Enrico - Udine, via Manin 13. - Sartoria civile e militare.  
 Buzzi Mario - Udine, via Francesco Mantica. - Barbieri.  
 Calcinoni Mario - Udine, via della Prefettura 3. - Sub agente della Società S. C. I. S. A. (Scambi Commerciali Internazionali, Società Anonima olii e grassi minerali di Milano).  
 Ciani Pietro e figlio (Società di fatto) - Udine, via Cernazzi n. 12. - Rappresentanze delle ditte «Emilio Dahò» di Milano e «Giuseppe Cancrini» di Brescia.  
 Condolo Anna - Udine, via Cividale 138. - Osteria.  
 Dell'Oste Dante - Udine, via Grazzano 80. - Commercio al minuto di generi alimentari, coloniali e salsamentarie.  
 Del Zotto Giulio - Udine, via Liguria 8 (Vat). - Fabbricazione e vendita fuochi artificiali.  
 Fiermonte Giovanni - Udine (senza fissa dimora). - Vendita ambulante di mercerie al minuto.  
 Garbin e Smrekar (Società di fatto). - Udine, via Paolo Sarpi 35. - Commercio calzature al minuto.  
 Megliorificio Udinese di Rocco Bruno - Udine, piazza Mercatino. - Vendita articoli di maglieria all'ingrosso ed al minuto.  
 Verona Sante - Udine, via delle Acque 18. - Mediatore.  
 Grassi Napoleone - Aquileia. - Mediatore in giunghie, foraggi ed animali in genere.  
 Comini ing. Pietro - Artegnà. - Impresa costruzioni.  
 Basaldella Alessandro - Aviano. - Piccolo laboratorio per lapidi funerarie.  
 Wasserman Alessandro - Aviano. - Forno da pane e vendita al minuto.  
 Caparini Maria - Bertolico. - Osteria.  
 Di Bernardo Carlo - Bicinicco. - Osteria e commercio generi coloniali al minuto.  
 Baldassi Tarcisio - Buia. - Fotografo.  
 Filello Ferdinando - Casarsa della Delizia. - Noleggio automobili.  
 Puppini e Cappello (Società di fatto) - Cavazzo Carnico. - Lavorazione di mobili con serramenti e segheria.  
 De Cillia Renato - Cividale del Friuli. - Arrotino.  
 Peressini Giuseppe - Corno di Rosazzo. - Barbieri.  
 Maniago Amalia - Fagagna. - Lavorazione di calze a macchina.  
 Cattarossi Maria - Feletto Umberto. - Commercio sapone al minuto.  
 Matzasi Giovanni - Latisana. - Servizio automobilistico di rimessa.

Ermacora Rosa - Fagagna. - Osteria.  
 Stroili dott. Giovanni - Manzano. - Farmacia.  
 De Simon Gioacchino - Osoppo. - Vendita cesti al minuto.  
 Basaldella Ernesto - Pavia di Udine. - Molino di granoturco a palmenti.  
 Biasutti Stefano - Palazzolo dello Stella. - Mediatore in generi diversi.  
 Del Bon Privato - Paluzza. - Rappresentante.  
 Prosdocimo Maria - Pordenone. - Osteria.  
 Santarossa Luigia Santa - Pordenone. - Osteria.  
 Studio Laboratorio Elettrotecnico ing. Molin Franco - Pordenone, via Porta Vecchia 3. - Officina costruzione apparecchi radiofonici e riparazione magneti automobili, con negozio materiale radiofonico.  
 Chavon Giuseppe - Pozzuolo del Friuli. - Mediatore in genere.  
 Modolo Luigi - Pozzuolo del Friuli. - Mediatore in genere.  
 Roman Cesare - Prata di Pordenone. - Mediatore di animali in sorte.  
 Martini Andrea - Savogna. - Mediatore di animali in sorte.  
 Mazzolini Filomena in Bruni - S. Giorgio di Nogaro. - Osteria e commercio coloniali al minuto.  
 Comessatti Maddalena - San Giorgio della Richinvelda. - Osteria.  
 Fornasier Teres. - San Giorgio della Richinvelda. - Commercio chincaglierie e generi coloniali al minuto.  
 Drusin Pietro - San Giovanni di Manzano. - Mediatore in genere.  
 Pizzaniglio Giuseppe - S. Giovanni di Manzano. - Mediatore in genere.  
 Zucco Domenico - San Giovanni di Manzano. - Mediatore in genere.  
 Salvador Luigi - Santa Maria la Longa. - Mediatore in genere.  
 Varutti Ugo - Santa Maria la Longa. - Mediatore in genere.  
 Scuola Fabbrile Giovanni Vendramin - San Vito al Tagliamento. - Scuola fabbrile ed industria ferri battuti.  
 Parussati Giuseppe - Socchieve. - Osteria, commercio generi coloniali, rivendita R.R. Private, granaglie, latticini ecc. al minuto.  
 Laboratorio Mosaicisti del Friuli - Spilimbergo. - Lavori in mosaico.  
 Anzile Primo - Talmassons. - Fabbricazione e vendita di pane, biscotti, ecc.  
 Toso Guido - Tricesimo. - Osteria.  
 Cimador Cristoforo - Tarvisio. - Deposito e rappresentanze legnami.  
 Micossi Antonio - Tarvisio. - Sartoria.

## L'imposta di R.M. sulle affittanze

Sono stati fissati i seguenti principi di massima per la valutazione dei redditi di R. M. sulle affittanze agrarie.

1. La base della valutazione dei redditi derivanti dalle affittanze agrarie sarà data in linea principale dal canone effettivo risultante dai contratti, tenuto conto delle eventuali revisioni degli affitti fatte dalle Commissioni Arbitrali.

2. Al canone sarà aggiunto l'ammontare delle eventuali prestazioni ed oneri addossati all'affittuario secondo la determinazione fattane dall'Ufficio del Registro agli effetti della tassa di registro; nonché degli eventuali oneri imposti all'affittuario per ricostituzione o sostituzione di colture.

3. La misura della percentuale di reddito sul canone d'affitto integrato come sopra sarà determinata Provincia per Provincia, d'accordo tra i signori Ispettori superiori per le rispettive zone, e con l'intervento del rappresentante della Confederazione, Capo dell'Ufficio Tributario.

4. Nel caso in cui manchi il contratto da cui risulti il canone o vi sia contestazione sull'ammontare di questo, si farà ricorso al criterio dell'estimo catastale del fondo, moltiplicando per un coefficiente desunto dal rapporto tra il canone di terreni di cui si conosca in modo certo l'affitto e l'estimo del medesimo terreno.

5. La determinazione di questo coefficiente sarà fatta preventivamente, e d'accordo tra l'Ispettore superiore della zona o un suo delegato, ed i Presidenti delle Federazioni Sindacali Provinciali degli Agricoltori, o di un loro delegato.

6. Per le Provincie in cui questa condizione di fatto abbia già trovato riconoscimento negli accordi esistenti, questi verranno mantenuti.

7. Nelle Provincie a catasto vecchio si potrà tener conto dei fitti noti e ammessi per terreni nelle identiche condizioni (stima comparativa).

8. In caso di contestazione sull'applicazione del presente accordo, o di non raggiunto accordo per la fissazione dei coefficienti, la risoluzione verrà deferita agli Ispettori superiori delle zone interessate, che ne faranno la determinazione d'accordo con la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori.

## I mercati dal 12 al 26 giugno

Martedì 12: Fagagna, Feltre, Pasiano di Pordenone, S. Vito al Tagliamento, Gradi-sca; Mercoledì 13: Caporetto, Mortegliano, Casarsa della Delizia, Oderzo, S. Vito al Tagliamento, Medea; Giovedì 14: Sacile, Gorizia, Portogruaro, Flaibano, Maiano; Venerdì 15: S. Vito di Vipacco, Percotto, Conegliano, Monte S. Vito; Sabato 16: Pordenone, Belluno; Lunedì 18: Azzano X, Basiliano, Maniago, Palmanova, Rivignano, Tolmezzo, Vittorio, Spilimbergo, Tarcento; Martedì 19: Codroipo, Tricesimo, Feltre; Mercoledì 20: Latisana, Pozzuolo del Friuli, Oderzo, Vipacco; Giovedì 21: Sacile, Udine, Portogruaro, Fagagna; Venerdì 22: Conegliano; Sabato 23: Pordenone, Belluno; Lunedì 25: Azzano X, Buia, Palmanova, Latisana, Tolmezzo, Valvasone, Vittorio, Cormons; Martedì 26: Martignacco, Romans, Feltre.

## La quindicina sportiva

Podismo. - Il poderoso podista finlandese Rastas ha battuto il record del mondo su 20 Km. coprendo la distanza in ore 15'21" e cinque decimi.

La supermaratona Los Angeles-New York è finita colla vittoria del pellirossa Payne. Il campione italiano Giusto Umek s'è classificato quinto.

Ciclismo. - La Parigi-Bruxelles è stata vinta dal belga Roosen. - Girardengo a Parigi e Belloni e Linari a Nizza hanno capito delle brillanti vittorie.

Il giro d'Italia ha segnato, per la terza volta, un clamoroso trionfo del campione del mondo Alfredo Binda.

Aviazione. - Su apparecchio «Savoia» e motore Fiat, Ferrarin e Del Prete hanno battuto tutti i records mondiali di durata e distanza in circuito chiuso volando 59 ore per 7800 chilometri.

G. P. Fabretto, Condirettore responsabile Udine - Tip. D. Del Bianco e Figlio

STUDIO di RAGIONERIA CIVIDALE del Friuli - Borgo S. Pietro 11

Consulenza legale, Commerciale, Amministrativa.

Titolare: dott. Francesco di Gasparo - Collaboratori: rag. Guido Basadonna, rag. Ettore Momi.

Recapiti: Udine - Via Mercatovecchio 3; Gorizia - Corso Vittorio Emanuele 28.

Ditta BISUTTI - Udine Piastrelle rivestimento

## Raccomandiamo a tutti di approfittare della Grande liquidazione della fabbrica di Impermeabili G. MAYER

Via Aquileia 14 - UDINE - Via Aquileia 14

### SVENDITA di tutta la merce col-50 per cento di RIBASSO

#### ALCUNI PREZZI

Impermeabili da UOMO	Impermeabili da DONNA
Tipo gabardin. . . . L. 60.-	Stoffa gommato colorati moderni. . . . L. 90.-
Stoffa lana tipo sport > 75.-	Seta popeline . . . . > 125.-
Trenc-Coat foderato > 120.-	Seta fina . . . . . > 175.-
Doppio uso fregoli . > 130.-	

Impermeabili per BAMBINI da L. 30 in poi  
 Impermeabili per Sigg. UFFICIALI pronti e su misura

#### APPROFITTADE DELLA OCCASIONE

Acquistando l'impermeabile SI ACQUISISCE IL DIRITTO dell'eventuale riparazione GRATIS d'un impermeabile usato.



## L'Italia Insuperabili lame per rasoi di sicurezza ad un taglio e a due tagli :: :: ::

Le migliori del mondo Provarle vuol dire adottarle

Prezzi speciali ai grossisti ed ai rivenditori

Per acquisti rivolgersi al Rapp. Gener. per le Tre Venezie

## LUIGI SANZERI

PORDENONE :: Piazza Cavour :: PORDENONE  
 Corso Garibaldi, 2

Cercasi esclusivisti in proprio

## OFFICINA MECCANICA E FABBRILE G. B. VARIOLO

Viale Cimitero Monumentale, 3 - UDINE - Viale Cimitero Monumentale, 3

Specialità in Costruzioni e Riparazioni

## CASSEFORTI

Cassette di Sicurezza per Banche e privati - Gancelli - Inferriate - Ringhiera - Scale - Saracinesche in ferro

Autorizzata alla vendita della serranda a rotolo di sicurezza

"L'INVULNERABILE", Brevetto Mozzoli Curti, Bologna

## Sanatorio ANTICANCEROSO RADIUMTERAPICO

diretto del Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG

Docente in Clinica Dermosifilopatia e Radioterapia nella R. Università di Bologna.

Ambulatorio per malattie Dermocoliche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17 - nei giorni feriali.

UDINE - Via Cesare Battisti N. 2 - UDINE

## Dott. A. Mazzocca

Malattie di petto - Malattie reumatiche RAGGI X

Diatermia - Irradiazioni ultra violette Termolux - Microscopia

CIVIDALE

Riceve dalle ore 10 alle 14

## CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA

Visite ogni giorno Udine Via Cussignacco, N. 15

## CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE

PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI

CURE officine mediche operatorie

UDINE - Via Cussignacco N. 51 Telefono 3-60

## Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI

Docente nella R. Università di Firenze già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

CASA DI CURA per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal Tram per Udine

Dalle 9 - 12 Telefono 12

ENDOSCOPIE: Via Urinario e apparato digerente UDINE Via Manzini 7

Dalle 18 - 18 Telefono 49

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia Gros

## PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI VARIOLO LUIGI

Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona Telefono N. 648

Gambe-Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI

CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI e VENTRIERE ECC. SU MISURE Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari

Istituti di assicurazione e Privati LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA

Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò 15

## Leggi, Decreti e provvedimenti

### Disposizioni per l'ammasso bozzoli

Il Consiglio Prov. dell'Econ. comunica:

Acquisto dei bozzoli a mezzo di incaricati. - La R. Intendenza di Finanza ha comunicato a questo Consiglio che il Ministero delle Finanze (Direzione Generale del Demanio e delle Tasse) ha dichiarato di consentire che anche per la campagna serica del corrente anno gli incaricati dell'acquisto di bozzoli per conto di industriali serici forniscano la prova a norma dell'art. 7 della legge, a mezzo certificato da rilasciarsi dal Consiglio Provinciale dell'Economia (già Camera di Commercio) competente, in base ad apposita denuncia fatta al Consiglio medesimo dagli industriali serici.

Nella denuncia gli industriali dovranno indicare cognome, nome e domicilio delle persone incaricate all'acquisto dei bozzoli e dichiarare che tale acquisto è fatto per loro conto con denaro da essi anticipato. Tali estremi dovranno risultare anche dal certificato del consiglio, che non potrà rilasciarsi se le costi che i detti incaricati sono commercianti di bozzoli in proprio.

Rimane quindi fermo che gli incettatori e compratori di bozzoli che non dimostrino la loro qualità di incaricati, saranno dalla Finanza ritenuti commercianti di bozzoli in proprio e che pertanto il passaggio dei bozzoli da essi ad altri commercianti o industriali costituisce scambio soggetto a doppia fattura e alla tassa di scambio di lire 0.50 per cento o frazione.

Bollettari. - Per quanto concerne i Bollettari d'acquisto dei bozzoli, nulla è innovato e rimangono ferme le istruzioni diramate dall'ex Camera di Commercio per le campagne del 1925 e 1926, confermate dalla R. Intendenza di Finanza, e cioè: quando non siano firmate né la bolletta madre né la figlia, il bollo da L. 0.50 va apposto solo sulla figlia. Se le bollette siano firmate anche da una sola delle parti, la marca da cent. 50 dev' essere apposta anche sulla bolletta madre.

Se il venditore dei bozzoli sia iscritto nei ruoli della imposta di ricchezza mobile per l'industria dell'allevamento dei bozzoli, la vendita è soggetta alla tassa di scambio. Quando vengano rilasciate quietanze di

pagamento, è dovuta l'ordinaria tassa di quietanza.

Riposo settimanale e lavoro notturno. - Per la dispensa dalle prescrizioni sul riposo settimanale e sul lavoro notturno durante l'ammasso, la cernita e l'essiccazione dei bozzoli, occorre farne domanda, in carta bollata da lire 2, alla R. Prefettura, come negli anni decorati.

### I nuovi passaporti per l'estero

Per norma degli interessati si avverte che è entrato in vigore per la Provincia di Udine il nuovo modello tipo unico di passaporto, per l'estero. I passaporti vecchio tipo rimangono validi sino alla data di scadenza. Alle domande di passaporto avanzate da oggi in poi dovranno essere allegati oltre ai consueti prescritti documenti giustificanti l'espatrio, un vaglia di servizio Mdello R. I. dell'importo di lire 83,05 emesso a favore del Procuratore del Registro di Udine ed altro vaglia ordinario di lire 15,05 intestato alla locale Questura.

### Marche da bollo per il "Recapito autorizzato"

E' stata autorizzata l'emissione di marche speciali da cent. 10 portanti la leggenda «Recapito autorizzato» da applicarsi dai concessionari delle agenzie autorizzate ad accettare e trasportare e distribuire corrispondenze epistolari col mezzo di espresso del territorio del comune di provenienza su ciascuno degli oggetti loro consegnati, nonché dalle banche, ditte, istituti ed enti sulle loro corrispondenze epistolari che sono autorizzati a recapitare con mezzi propri entro i confini dei rispettivi comuni nei quali risiedono. Dette marche non sono valide per l'affrancatura delle corrispondenze da trasportarsi e recapitarsi a mezzo della posta.

### La lotta contro il passero nelle campagne

Allo scopo di rendere possibile anche in questo anno la lotta contro il passero, in vista dei danni che questa specie arreca alle coltivazioni granarie è stata autorizzata la cattura nelle sole zone dove si coltiva il grano, purchè effettuata con i mezzi di accupio non vietati dalla legge e fermo rimanendo il divieto dell'uso del fucile e della presa di nidi e di piccoli nati.

Azienda di Assicurazioni - PICCININI ARTURO e Figlio Rag. FRANCESCO - Udine - Via Iacopo Marinoni N. 1.  
 Rami Incendio - Vita - Infortuni - Collettive legge - Furti - Responsabilità Civile - Speciale per Auto e Chauffeurs